



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE E COSTA

Responsabile di settore: PISTONE FRANCESCO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6359 del 28-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13522 - Data adozione: 15/12/2016

Oggetto: Archiviazione istanza per “Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP del Porto di Piombino per la realizzazione della banchina interna Darsena Nord e relativo piazzale” e autorizzazione ai sensi della L.R. 80/2015 per l’immersione in mare di manufatti e inerti al fine della realizzazione della banchina interna Darsena Nord del porto di Piombino.
Richiedente Autorità Portuale di Piombino.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/12/2016

Numero interno di proposta: 2016AD016932

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali*", in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge n° 241 del 1990 "*Nuove norme del procedimento amministrativo*", come modificata dalla legge n° 69 del 2009 e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 1982 n. 979 "*Difesa del mare, Protezione Ambientale*";

VISTA la Legge 8 luglio 1986 n. 349 "*Danno Ambientale*";

VISTA l'art. 21 della Legge 31 luglio 2002 n. 179 "*Disposizioni in materia ambientale*";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

VISTA la L.R.T. 80/2015 "*Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri*", ed in particolare l'art. 17 lett. e);

RICHIAMATE le disposizioni operative transitorie di cui all'allegato D - Movimentazione sedimenti marini - della DGR 1341 del 29/12/2015 "*Indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di difesa del suolo ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. 22/2015*";

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interessi da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla L. 6 novembre 2012, n. 190;

RICHIAMATO il proprio Ordine di servizio n.7 del 15/03/2016 con il quale sono state individuate le attività da assegnare al personale titolare di Posizione Organizzativa;

VISTA l'istanza presentata dall'Autorità Portuale di Piombino prot. n. 7882 del 15/09/2016 con allegati, pec atti regionali 367976 del 15/09/2016, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 80/2015, per gli interventi di cui al progetto denominato "*Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP del Porto di Piombino per la realizzazione della banchina interna Darsena Nord e relativo piazzale*";

RICHIAMATA la nota del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa di comunicazione di avvio del procedimento e richiesta pagamento contributo istruttorio prot. n. 390342 del 30/09/2016;

VISTA la Relazione Tecnica Illustrativa dei lavori "*Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per la realizzazione della banchina interna Darsena Nord e relativo piazzale del Porto di Piombino*" redatta dalla soc. Sales Spa e datata 06/09/2013, acquisita in allegato all'istanza in oggetto;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 211/STA del 13/05/2016 di approvazione "*...limitatamente agli aspetti legati al dragaggio, il progetto denominato "Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP del Porto di Piombino per la realizzazione della banchina interna Darsena Nord e relativo piazzale"*" trasmesso con nota dall'Autorità Portuale di Piombino, acquisito in allegato all'istanza in oggetto;

PRESO ATTO del parere del Comitato Tecnico Amministrativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Toscana-Marche-Umbria di Firenze, n. 92/2016 dell'adunanza del 02/02/2016 di approvazione del progetto definitivo relativo a "*Interventi Infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per il rilascio della competitività*"

industriale e portuale del porto di Piombino - Realizzazione della banchina interna Darsena Nord e relativo piazzale”, acquisito in allegato all’istanza in oggetto;

RICHIAMATE le mail di chiarimento rispetto ai profili autorizzativi compresi nel Decreto Ministeriale 211/STA del 2016 sopra citato e scambiate in data 26/10/2016 e 27/10/2016 con la Dirigente della Divisione III della Direzione generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA);

VISTA l’istanza presentata dall’Autorità Portuale di Piombino prot. n. 9575 del 11/11/2016 con allegati, pec atti regionali 457841 del 11/11/2016, per richiedere l’archiviazione della pratica n.2016034 aperta con l’istanza prot. n. 7882 del 15/09/2016 (atti regionali 367976 del 15/09/2016) e invio contestuale di nuova istanza tesa ad ottenere l’autorizzazione ai sensi della L.R. 80/2015, per la sola l’infissione in mare di palancole e inerti di cava al fine della realizzazione di una banchina interna darsena nord nel porto di Piombino;

ACCERTATO che gli interventi per i quali si chiede l’autorizzazione con la nuova istanza (immersione in mare di inerti) possono essere realizzati indipendentemente dagli altri interventi (versamento in vasca di colmata e versamento dei sedimenti marini dragati nel retro banchina) e per il qual motivo si ritiene autorizzabile la nuova istanza del 11/11/2016 e archiviabile la precedente del 15/09/2016;

ACCERTATO l’avvenuto pagamento delle spese istruttorie ai sensi dell’allegato D “*Movimentazione dei sedimenti marini*” della Delibera di Giunta Regionale n. 1341/2015 eseguito in data 26/10/2016 e comunicato con mail del 03/11/2016;

ACQUISITI i certificati dei materiali inerti utilizzati nell’intervento prodotti dalla cava “*Monte Valerio*” e miniera “*Montorsi*” in comune di Campiglia Marittima, acquisiti in allegato all’istanza in oggetto;

ACQUISITI e VALUTATI gli elaborati cartografici e la documentazione fotografica, agli atti in allegato all’istanza prot. n. 9575 del 11/11/2016 con allegati (atti regionali 457841 del 11/11/2016);

CONSIDERATO che l’istanza in oggetto presenta i requisiti per essere autorizzata con le prescrizioni di seguito riportate:

- a) di comunicare preventivamente l’effettiva data di inizio dei lavori al competente Settore del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa a mezzo PEC all’indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;
- b) in caso di mancata comunicazione nei modi e nei tempi descritti, la presente autorizzazione cessa di validità;
- c) di comunicare l’effettiva data di termine dei lavori non oltre 10 giorni dal termine degli stessi al competente Settore del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa a mezzo PEC all’indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;
- d) l’Autorità Portuale di Piombino ha facoltà di sospendere i lavori per ragioni anche semplicemente precauzionali. In tale eventualità è tenuta a dare immediata comunicazione scritta della sospensione e quindi della ripresa dei lavori al competente ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa a mezzo PEC all’indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;
- e) la presente autorizzazione potrà essere modificata, sospesa o revocata a giudizio insindacabile dell’Amministrazione competente, sulla base di una circostanziata ed adeguata motivazione in ordine alla constatazione della risultanza circa la non compatibilità delle operazioni oggetto della presente autorizzazione con la tutela dell’ambiente marino e/o dei suoi usi legittimi;
- f) il termine per la conclusione di tutte le operazioni autorizzate al successivo punto 1. della presente autorizzazione è fissato in 360 giorni dalla data di comunicazione di inizio lavori di cui al punto a), oltre il quale l’autorizzazione è da intendersi scaduta. La presente autorizzazione scadrà comunque

entro il 31/12/2017 senza ulteriori comunicazioni da parte dello scrivente Settore; potrà essere prorogata con istanza redatta su apposito Modello C;

g) la presente autorizzazione riguarda esclusivamente l'esecuzione degli interventi di immersione in mare dei seguenti materiali:

- infissione di palancole e pali al fine della realizzazione della banchina interna alla darsena nord del porto di Piombino;
- salpamenti per 28.500 tonnellate dei massi presenti in loco e loro riposizionamento all'interno del palanco lato;
- utilizzo di 21.000 metri cubi di tout-venant provenite dalla cava "Monte Valerio" e miniera "Montorsi" al fine del rinfianco, riempimento e sottofondazione;
- calcestruzzo per riempimenti;

ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non sopra indicata, o altro comunque non previsto, dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la nuova eventuale autorizzazione prima della loro esecuzione;

h) le attività dovranno essere eseguite nel massimo rispetto dell'ecosistema marino nelle zone di intervento;

i) sarà cura dell'Autorità Portuale di Piombino di munirsi di ogni altro eventuale permesso, autorizzazione o nulla-osta necessario per espletare le attività complementari a quella oggetto del presente provvedimento;

j) sarà cura dell'Autorità Portuale di Piombino di comunicare, con congruo anticipo alla Capitaneria di Porto di Livorno l'inizio dei lavori per gli aspetti di competenza;

Il soggetto richiedente inoltre:

- rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dai lavori in oggetto;

ACCERTATA la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione viene confermata;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di archiviare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'istanza con allegati presentata con nota prot. n. 7882 del 15/09/2016 con allegati, pec atti regionali 367976 del 15/09/2016.
2. di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa e secondo le modalità tecniche e operative descritte nella Relazione Tecnica Illustrativa 06/09/2013 sopra menzionata, l'Autorità Portuale di Piombino all'immersione in mare esclusivamente dei seguenti materiali al fine della realizzazione della banchina interna alla darsena nord del porto di Piombino:
 - infissione di palancole e pali al fine della realizzazione della banchina interna alla darsena nord del porto di Piombino;
 - salpamenti per 28.500 tonnellate dei massi presenti in loco e loro riposizionamento all'interno del palanco lato;

- utilizzo di 21.000 metri cubi di tout-venant proveniente dalla cava “*Monte Valerio*” e miniera “*Montorsi*” al fine del rinfianco, riempimento e sottofondazione;
 - calcestruzzo per riempimenti.
3. di disporre che l’intervento autorizzato sia sottoposto alle prescrizioni individuate in premessa.
 4. di dare atto che:
 - il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini della lettera e) dell’art. 17 della L.R. 80/2015 e pertanto fa salvi e impregiudicati i diritti di terzi; il destinatario è tenuto a munirsi di tutti gli ulteriori titoli abilitativi e atti di assenso previsti dalle leggi vigenti;
 - sono esclusi dalla presente autorizzazione gli interventi, descritti nell’Allegato 2 (Relazione Tecnica Illustrativa dei Lavori datata 06/09/2013) all’istanza, di versamento di 250.000 metri cubi di sedimenti marini in vasca di colmata del porto di Piombino e di versamento di 400.000 metri cubi di sedimenti marini per il riempimento dell’area di recupero di suolo al mare.
 5. di inviare copia del presente atto:
 - all’Autorità Portuale di Piombino quale soggetto destinatario del provvedimento;
 - alla Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino per le relative attività di competenza;
 - al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai fini delle eventuali conseguenti attività di competenza.
 6. di dare, altresì, atto che, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE